

ANALISI  
DI DOPPIA  
MATERIALITÀ  
ESG / 2026



ERSEL

# Sommario

<b>1. Contesto di riferimento</b>	<b>3</b>
<b>2. Analisi di Doppia Materialità</b>	<b>5</b>
2.1 Introduzione	6
2.2 Mappatura della catena del valore	7
2.3 Identificazione degli IRO relativi a questioni di sostenibilità	8
2.4 Stakeholder engagement	8
2.5 Valutazione e determinazione degli IRO materiali: materialità di impatto	9
2.6 Valutazione e determinazione degli IRO materiali: materialità finanziaria	10
2.7 Soglie di materialità	10
<b>3. Consolidamento dei risultati</b>	<b>11</b>

# CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.

# 1. Contesto di riferimento

Nel corso del 2025, il Gruppo Ersel ha condotto l'analisi di doppia materialità, in linea con la Direttiva UE sulla Rendicontazione di Sostenibilità Aziendale (CSRD) e i relativi standard europei di reportistica (ESRS) emessi con atti delegati dalla Commissione Europea.

Il Gruppo ha scelto di svolgere tale attività **su base volontaria**, pur non essendo più soggetta all'obbligo di redazione della Rendicontazione di Sostenibilità, a seguito delle **recenti evoluzioni del quadro normativo**.

In coerenza con quanto previsto dalla Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) ) e dai successivi aggiornamenti normativi tra cui la Direttiva (UE) 2026/470, i requisiti di applicabilità della rendicontazione di sostenibilità sono stati oggetto di revisione nell'ambito delle modifiche introdotte dal pacchetto Omnibus.

In base all'attuale assetto regolamentare, con la Direttiva europea che dovrà essere recepita dagli Stati membri entro il 2027, l'obbligo di redazione e pubblicazione della reportistica di sostenibilità si applica alle imprese di grandi dimensioni che superano specifiche soglie dimensionali. In particolare, tali soglie includono:

## SOGLIA DIMENSIONALE 2025



**1.000**  
DIPENDENTI

**450**  
MILIONI DI EURO

- un **numero medio di dipendenti** superiore a **1.000**;
- un **fatturato netto annuo** pari o superiore a **450 milioni di euro**.

Tali parametri sono rilevanti ai fini della determinazione del perimetro soggettivo di applicazione della normativa e devono essere valutati con riferimento ai dati consolidati, ove applicabile.

Tuttavia, sulla base di valutazioni interne, il Gruppo ha deciso di procedere comunque con **l'analisi della doppia materialità**, adottando un **approccio prevalentemente qualitativo** in linea alla normativa vigente, per garantire continuità con la prima analisi volontaria condotta nel 2023.

L'iniziativa intrapresa riflette l'impegno e l'attenzione che il Gruppo Ersel dedica ai temi della sostenibilità, in coerenza con la continua evoluzione del quadro normativo che la caratterizza.

# ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

# 2.

## 2.1 Introduzione

L'analisi di materialità costituisce lo strumento attraverso cui il Gruppo **identifica i temi strategici**, in termini di impatti positivi e/o negativi potenziali e/o effettivi – per l'organizzazione stessa, per l'ambiente e per le comunità in cui essa opera.

Nel 2019, le Linee Guida della Commissione Europea sulla comunicazione delle informazioni legate al clima hanno introdotto il concetto di *“Doppia materialità”*, ovvero la considerazione dell'impatto prodotto dalle attività di un'organizzazione sull'ambiente esterno (c.d. *“Materialità d'impatto”*) e, viceversa, l'impatto che i fenomeni esterni – ambientali, sociali e di governance – possono generare sulla stessa organizzazione (c.d. *“Materialità finanziaria”*). Tale concetto è divenuto poi centrale nella Direttiva Europea sulla Rendicontazione di Sostenibilità Aziendale (CSRD) entrata in vigore a gennaio 2023.

Il concetto di Doppia materialità promuove un **approccio integrato** che supera la singola materialità finanziaria o d'impatto.

Questa nuova prospettiva offre una soluzione unificata che riconosce **il valore di entrambe le dimensioni, finanziaria e non finanziaria**, nell'identificare le questioni rilevanti per l'organizzazione:

### INSIDE-OUT



#### impatti

POSITIVI  
E NEGATIVI  
ATTUALI  
E POTENZIALI  
SU AMBIENTE E PERSONE

- **Materialità d'impatto (inside-out):** prospettiva secondo cui l'organizzazione pone l'attenzione sugli **impatti, positivi e negativi, attuali e potenziali**, che le proprie attività possono determinare sull'ambiente e sulle persone. Gli impatti possono essere legati sia alle attività proprie dell'impresa che alla catena del valore a monte e a valle, attraverso i suoi prodotti e servizi, nonché attraverso le sue relazioni commerciali.

### OUTSIDE-IN



#### impatti

ECONOMICO-  
FINANZIARI

- **Materialità finanziaria (outside-in):** prospettiva secondo cui l'organizzazione prende in considerazione i principali **rischi e opportunità** derivanti dalla gestione di una data tematica di sostenibilità, e l'impatto che questi potrebbero avere sulla sua performance economico-finanziaria.

A differenza del precedente esercizio svolto, l'analisi di doppia materialità 2025 del Gruppo Ersel è stata condotta **in linea con le indicazioni del regolatore**, adottando un **approccio prevalentemente qualitativo** in fase di valutazione. Tra le principali attività svolte si annoverano la **mappatura della catena del valore e la sua value chain**, **l'identificazione degli impatti, rischi e opportunità** potenzialmente materiali (IROs), la valutazione degli stessi, tramite **stakeholder engagement** che ha coinvolto figure interne ed esterne al Gruppo.

## 2.2 Mappatura della catena del valore

Al fine di identificare impatti, rischi e opportunità (IROs) potenzialmente rilevanti, il Gruppo ha svolto una **mappatura della catena del valore a monte e a valle**, prendendo in considerazione i seguenti stakeholder esterni: **fornitori e clienti**.

L'analisi si è basata sui rapporti in essere con tali soggetti alla data del 31/12/2024, al fine di garantire una rappresentazione aggiornata e coerente.

Per la valutazione dei soggetti rilevanti sono stati utilizzati due driver: **dimensione finanziaria** (per fornitori e clienti) e **dimensione di impatto** (per i soli fornitori).

La **dimensione finanziaria** ha preso in considerazione gli stakeholder più rilevanti **in termini di ricavi e/o costi** per il Gruppo.

La **dimensione di impatto** ha preso in considerazione **tre criteri**: il **livello di strategicità**, il **profilo ESG** e la **rilevanza operativa** dei servizi di esternalizzazione (outsourcing) offerti.

Per considerare un attore della catena del valore rilevante dal punto di vista della **dimensione finanziaria**, l'esposizione in termini di ricavi e/o costi doveva **superare una soglia predefinita (threshold)**. Per considerare un attore della catena del valore rilevante dal punto di vista della **dimensione di impatto**, doveva essere soddisfatto almeno **uno dei tre criteri previsti**.

Dall'analisi della catena del valore sono stati individuati come **rilevanti 29 fornitori**. **Non sono invece stati identificati clienti rilevanti**, in considerazione delle analisi condotte sul **core business e sull'assenza di significative criticità ESG riscontrate**.

Pertanto, nell'ambito delle attività di engagement previste per l'analisi di doppia materialità, la categoria dei clienti non è stata coinvolta.

MAPPATURA

DIMENSIONE  
FINANZIARIA E  
DIMENSIONE  
DI IMPATTO



29 FORNITORI

Impatti  
Rischi  
Opportunità

## 2.3 Identificazione degli IRO relativi a questioni di sostenibilità

Per individuare gli impatti, rischi e opportunità (IROs) da sottoporre alla valutazione degli stakeholder è stata elaborata una **lista di IROs**, partendo dai "temi", "sotto temi" e "sotto-sotto-temi" riportati dall'AR 16 dell'ESRS 1. Gli IROs applicabili – **47 impatti, 49 rischi e 27 opportunità** – sono poi stati sottoposti alla valutazione di materialità.

## 2.4 Stakeholder engagement

A seguito della mappatura della catena del valore e dell'identificazione dei **IROs potenzialmente materiali** per il Gruppo, sono stati individuati gli stakeholder rilevanti a cui somministrare i questionari nella fase di stakeholder engagement. Le valutazioni, le aspettative e gli interessi espressi dagli stakeholder rappresentano un elemento fondamentale per orientare le scelte strategiche e supportare i processi decisionali con l'obiettivo di individuare gli **impatti, i rischi e le opportunità (IRO) materiali** per il Gruppo. Il processo di stakeholder engagement ha coinvolto le seguenti categorie di stakeholder:

### STAKEHOLDER



- **Stakeholder interni: rappresentati delle principali funzioni aziendali del Gruppo**, tra cui l'Area di Risk Management, la Funzione di Internal Audit e le altre aree organizzative (*es, ESG Strategy e Area Marketing & B. Development, Area Risk Management, Area Contabilità e Bilancio, General Manager EGI, Direzione Investimenti EAM, Direzione Investimenti Banca, Area Antiriciclaggio, Area Compliance, Area Finanza, Area Crediti, Direzione HR, ...*).
- **Stakeholder esterni: fornitori**, selezionati sulla base della loro rilevanza strategica ed economica per Ersel.

Gli stakeholder sono stati coinvolti nella valutazione della rilevanza degli IROs tramite **somministrazione di un questionario**.

Tramite questo strumento, gli stakeholder coinvolti hanno espresso una valutazione prevalentemente qualitativa sui temi identificati nello specifico:

- gli **stakeholder interni** (rappresentanti delle funzioni) hanno valutato gli impatti, i rischi e le opportunità considerando entrambe le prospettive della doppia materialità, ovvero inside-out (materialità d'impatto) e outside-in (materialità finanziaria);
- gli **stakeholder esterni (fornitori)** hanno valutato esclusivamente gli impatti, pertanto la prospettiva inside-out (materialità d'impatto).

## 2.5 Valutazione e determinazione degli IRO materiali: materialità di impatto

La valutazione della **materialità d'impatto** ha tenuto in considerazione **la gravità** degli impatti positivi e/o negativi, e, per gli impatti potenziali, **la probabilità**. Gli impatti attuali e potenziali, negativi e/o positivi, producono effetti a breve, medio e lungo termine e derivano dalle proprie operazioni e/o dalla catena del valore.

### MATERIALITÀ D'IMPATTO

SCALA DI VALUTAZIONE DA **1** A **5**

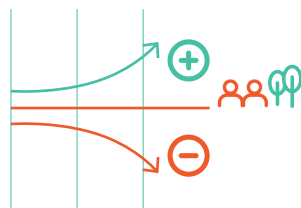
La variabile **gravità** è stata valutata con una scala da 1 a 5 considerando le seguenti componenti in combinazione tra loro:

- **Scala:** ovvero quanto è grave l'impatto negativo o quanti benefici comporta l'impatto positivo per le persone o l'ambiente.
- **Scopo/Portata:** ovvero quanto sono diffusi gli impatti positivi o negativi.
- **Irrimediabilità:** ovvero se e in che misura è possibile porre rimedio agli **impatti negativi**, vale a dire riportando l'ambiente o le persone interessate allo stato originario.

La **variabile probabilità** è presente solo in caso di **impatti potenziali**, ossia quanto è ritenuto probabile il suo verificarsi con specifici intervalli di accadimento.

### VALUTAZIONE MATERIALITÀ D'IMPATTO

#### scala

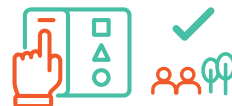


#### portata



#### irrimediabilità

SE E IN CHE MISURA PORRE RIMEDIO A **IMPATTI NEGATIVI**



## 2.6 Valutazione e determinazione degli IRO materiali: materialità finanziaria

Per valutare la **materialità finanziaria**, il Gruppo ha preso in considerazione la **magnitudo** e la **probabilità dei rischi e delle opportunità**. I rischi e le opportunità che potrebbero avere effetti finanziari sulla posizione finanziaria, sulla performance finanziaria, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio e lungo termine, possono derivare sia dalle operazioni proprie che dalla catena del valore.

La valutazione della materialità finanziaria, condotta con un approccio prevalentemente qualitativo, è stata svolta **esclusivamente da stakeholder interni**, in virtù del loro quadro informativo più completo.

La variabile **magnitudo** esprime la portata degli effetti finanziari che il rischio o l'opportunità potrebbe generare nel breve, medio e lungo periodo, mentre la variabile **probabilità** valuta la probabilità che tale evento si verifichi entro gli stessi orizzonti temporali, con una scala di valutazione compresa tra 1 e 5.

### MATERIALITÀ FINANZIARIA

SCALA DI VALUTAZIONE DA **1** A **5**

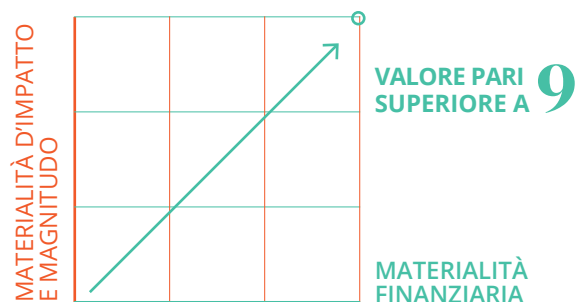
## 2.7 Soglie di materialità

Le valutazioni degli IROs raccolte tramite i questionari sono state aggregate mediante il **calcolo della media aritmetica**, al fine di attribuire a ogni impatto, rischio e opportunità un punteggio.

La soglia di materialità per ciascun IRO di sostenibilità è stata fissata al **valore 9**, risultante dal prodotto dei due driver considerati (3 × 3), sia per la materialità d'impatto sia per quella finanziaria, assumendo **3 come livello intermedio** per ciascun driver.

Un IRO è pertanto considerato rilevante se il punteggio derivante dalla **combinazione dei due driver** - gravità × probabilità per la materialità d'impatto e magnitudo × probabilità per la materialità finanziaria - risulta **pari o superiore a 9**, identificando una **condizione di almeno media intensità e probabilità**.

### SOGLIA MATERIALITÀ IRO















# CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI













3.













### 3. Consolidamento dei risultati













Di seguito sono riportati gli **IROs materiali** a seguito del consolidamento degli esiti delle valutazioni di materialità d'impatto e finanziaria.

Dall'esercizio di doppia materialità non sono emersi rischi materiali in quanto la probabilità è stata valutata come residuale in considerazione dei presidi già in essere mentre risultano materiali **21 impatti e 3 opportunità**:

ESRS TOPIC	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI IRO
 <b>E1 Cambiamento climatico</b>	Consumo di energia derivante dallo svolgimento della propria attività	 <b>Impatto Negativo</b>
 <b>E1 Cambiamento climatico</b>	Generazione di emissioni "finanziate" in atmosfera	 <b>Impatto Negativo</b>
 <b>E1 Cambiamento climatico</b>	Contributo allo sviluppo della finanza sostenibile e alla transizione climatica attraverso l'offerta di prodotti di investimento green per la propria clientela (e.g. riqualificazione urbana o messa in sicurezza di immobili)	 <b>Impatto Positivo</b>
 <b>E1 Cambiamento climatico</b>	Contributo allo sviluppo della finanza sostenibile e alla transizione climatica attraverso l'offerta di soluzioni finanziarie sostenibili (e.g. investimenti verso controparti che sottoscrivono Net Zero)	 <b>Impatto Positivo</b>
 <b>E5 Economia circolare</b>	Consumo di materiali, quali carta, toner, stampanti, computer e gli strumenti del mondo informatico, per le attività operative della Banca	 <b>Impatto Negativo</b>
 <b>E5 Economia circolare</b>	Efficientamento dell'utilizzo di materiali di consumo grazie alla digitalizzazione dei processi	 <b>Impatto Positivo</b>

ESRS TOPIC	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI IRO
 <p><b>S1 Forza Lavoro propria</b></p>	<p>Tutela del benessere della propria forza lavoro (dipendenti e non-dipendenti), grazie alla promozione di strumenti e servizi ad hoc (e.g. supporto della salute psico-fisica dei lavoratori, ambiente di lavoro sicuro, orari di lavoro flessibili, benefit competitivi, politiche per conciliare il lavoro con gli impegni personali)</p>	 <b>Impatto Positivo</b>
 <p><b>S1 Forza Lavoro propria</b></p>	<p>Promozione di iniziative volte alla crescita professionale, gender equality, remunerazione equa, inclusione, diversità e misure contro la violenza</p>	 <b>Impatto Positivo</b>
 <p><b>S1 Forza Lavoro propria</b></p>	<p>Creazione di un ambiente di lavoro etico e trasparente che garantisca il rispetto di altri diritti connessi al lavoro (e.g. lavoro minorile; lavoro forzato; alloggi adeguati; riservatezza) dei dipendenti e dei lavoratori non dipendenti</p>	 <b>Impatto Positivo</b>
 <p><b>S2 Lavoratori nella catena del valore</b></p>	<p>Politiche volte a garantire che tutti i lavoratori nella catena del valore della Banca rispettino pratiche di lavoro equo e non discriminatorio e sviluppo di iniziative per potenziare le loro competenze</p>	 <b>Impatto Positivo</b>
 <p><b>S2 Lavoratori nella catena del valore</b></p>	<p>Creazione di un ambiente di lavoro etico e trasparente lungo tutta la catena del valore della Banca, che garantisca il rispetto di altri diritti connessi al lavoro (e.g. lavoro minorile; lavoro forzato; alloggi adeguati; riservatezza) dei lavoratori della catena del valore</p>	 <b>Impatto Positivo</b>
 <p><b>S3 Comunità interessate</b></p>	<p>Miglioramento della relazione con le comunità grazie ad iniziative di educazione finanziaria pensate per la comunità locale, volte ad aumentare la consapevolezza di scelte finanziarie informate</p>	 <b>Impatto Positivo</b>

ESRS TOPIC	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI IRO
 <b>S3 Comunità interessate</b>	<p>Perseguimento di obiettivi di sostenibilità sociale attraverso il sostegno ad associazioni no profit del territorio, attività solidaristiche, sportive e culturali ed attraverso il supporto al fabbisogno abitativo di studenti, famiglie e giovani coppie</p>	 <b>Impatto Positivo</b>
 <b>S3 Comunità interessate</b>	<p>Creazione di valore condiviso nel tempo nelle comunità in cui la Banca opera attraverso interventi ed investimenti ad impatto positivo su tematiche economiche, sociali e culturali (e.g. alloggi adeguati; alimentazione adeguata; acqua e servizi igienico-sanitari; impatti legati al territorio; impatti legati alla sicurezza)</p>	 <b>Impatto Positivo</b>
 <b>S4 Consumatori e utilizzatori finali</b>	<p>Offerta di prodotti (e.g. conti correnti, mutui) a condizioni agevolate per specifiche tipologie di clienti (e.g. clienti di giovane età, o alle persone più vulnerabili)</p>	 <b>Impatto Positivo</b>
 <b>S4 Consumatori e utilizzatori finali</b>	<p>Creazione di una relazione di qualità e soddisfazione con i clienti grazie a efficaci modalità di ingaggio e di ascolto continuo</p>	 <b>Impatto Positivo</b>
 <b>S4 Consumatori e utilizzatori finali</b>	<p>Miglioramento delle competenze ESG della rete di consulenti finanziari attraverso una formazione specializzata, mirata a fornire un servizio dedicato ai clienti interessati alle tematiche di sostenibilità</p>	 <b>Impatto Positivo</b>
 <b>S4 Consumatori e utilizzatori finali</b>	<p>Miglioramento della fidelizzazione dei clienti grazie ad una comunicazione chiara e trasparente e comprensiva delle tematiche di sostenibilità</p>	 <b>Opportunità</b>

ESRS TOPIC	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI IRO
 <p><b>S4</b> <b>Consumatori e utilizzatori finali</b></p>	<p>Proposta di prodotti e servizi caratterizzati da elevati standard di innovazione, ottenuti attraverso l'efficientamento e l'automazione dei processi, nonché l'impiego di tecnologie avanzate (e.g. robotica; intelligenza artificiale)</p>	 <p><b>Impatto Positivo</b></p>
 <p><b>G1</b> <b>Condotta dell'impresa</b></p>	<p>Diffusione di una cultura d'impresa che sia aperta al dialogo e alla tutela dei soggetti che segnalano eventuali irregolarità, tramite i relativi canali di segnalazione (e.g. whistleblowing)</p>	 <p><b>Impatto Positivo</b></p>
 <p><b>G1</b> <b>Condotta dell'impresa</b></p>	<p>Contrasto ai reati di corruzione grazie ai presidi in atto e alla formazione prevista per la totalità della forza lavoro</p>	 <p><b>Impatto Positivo</b></p>
 <p><b>G1</b> <b>Condotta dell'impresa</b></p>	<p>Contribuire alla diffusione di una cultura dell'etica aziendale tramite il rispetto di leggi e normative vigenti</p>	 <p><b>Impatto Positivo</b></p>
 <p><b>G1</b> <b>Condotta dell'impresa</b></p>	<p>Attrazione di nuovi investitori/clienti grazie alla presenza e al consolidamento di una forte cultura d'impresa</p>	 <p><b>Opportunità</b></p>
 <p><b>G1</b> <b>Condotta dell'impresa</b></p>	<p>Rafforzamento del coinvolgimento della Rete nelle strategie aziendali in ambito ESG e nel raggiungimento di obiettivi ESG anche tramite formazione specifica, con l'obiettivo di attrarre nuovi clienti, migliorare la brand identity, nonché diffondere la cultura di sostenibilità</p>	 <p><b>Opportunità</b></p>



ERSEL